



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)

Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 21 maggio 2023

SABATO 20

19.00 S.Messa

DOMENICA 21 Ascensione del Signore

9.00 S.Messa Defunti: Giulia Lavo

11.00 S.Messa Defunti: Luigi e Gina

19.00 S.Messa

LUNEDI' 22

8.30 S.Messa

MARTEDI' 23

18.00 S.Messa

20.30 CENACOLO di Preghiera *in chiesa*

MERCOLEDI' 24

8.30 S.Messa

GIOVEDI' 25

17.00 ADORAZIONE in Chiesa

18.00 S.Messa

VENERDI' 26

8.30 S.Messa (SOSPESA)

20.30 **Veglia di Pentecoste**

SABATO 27

15.30 Matrimonio
di Marco Costanzi e Federica Scalvini

19.00 S.Messa

DOMENICA 28 PENTECOSTE

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa PRIME COMUNIONI
Battesimo
di Gabriel Pinsi e Leonardo Rinaldi Canale
Defunti: Maria Assunta

19.00 S.Messa Defunti: Enzo Viviani



commento del Vangelo di domenica dell'Ascensione
(Vangelo di Matteo 28,16-20)

nell'alto dei cieli
e nel profondo dei cuori

di don Giovanni Berti



"Usa la Forza, Luke! Segui l'istinto Luke! Fidati di me... Ricorda, la Forza sarà con te, sempre!"

Sono le parole che Luke Skywalker, l'eroe del film Star Wars, sente dentro di sé proprio nel momento cruciale della battaglia finale contro i cattivi, quando ha una sola possibilità di colpire e distruggere la Morte Nera, l'immensa astronave da guerra che elimina i pianeti. La voce interiore che Luke sente è quella di Obi Wan Kenobi, il suo maestro Jedi che aveva visto morire, ma che ora gli parla nel cuore e lo spinge ad abbandonare l'uso della tecnologia e a fidarsi di più di sé stesso, delle proprie capacità e forze.

Passando dal racconto fantastico del film al racconto del Vangelo di questa domenica in cui si celebra l'Ascensione del Risorto, troviamo le ultime parole di Gesù ai suoi discepoli. Siamo proprio alla conclusione del Vangelo di Matteo, e su questo monte in Galilea, in questo posto lontano dal centro religioso di Gerusalemme in Giudea, immersi in un luogo periferico che richiama il mondo intero, Gesù rende missionari i suoi discepoli e amici.

L'evangelista ci descrive la fede dei discepoli, che è divisa tra adorazione e dubbio, tra fiducia nel Maestro e sfiducia in sé stessi, tra certezze e domande: "Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono". In queste poche parole c'è tutta la mia vita di fede e di

uomo, che è fatta di conoscenza e anche di dubbi, di voglia di seguire Gesù e paura di farlo fino in fondo, divisa tra momenti di coerenza e momenti di incoerenza.

Ma nonostante la fede e dubbio siano mischiati, Gesù risorto non rinuncia a mandare i suoi amici a immergere il mondo intero, tutti i popoli, in Dio Padre, Figlio e Spirito. "Battezzare tutti i popoli" non significa principalmente celebrare riti, ma alla lettera "immergere" tutti nella presenza di salvezza di Gesù.

Proprio in questi giorni dalla Romagna ci arrivano le immagini terribili dell'acqua dei fiumi che straripa e sommerge tutto. Tutto diventa uguale, e vengono cancellate le strade, i recinti e tutto l'aspetto normale del territorio. Se in questo caso è una immersione fisica tragica e catastrofica, al contrario l'immersione del mondo nel Vangelo porta salvezza e benefici, azzerrando divisioni e lotte, stravolgendo il male. Oltre alle immagini dei territori sommersi dalle acque dei fiumi, in questi giorni abbiamo visto anche lo straripare della solidarietà che ha "sommerso" le comunità colpite in un aiuto che salva e risolve.

Ecco cosa significa "andate dunque e fate discepoli tutti i popoli": significa far sì che tutti possiamo sperimentare l'amicizia con Gesù e l'amore reciproco che questa amicizia crea, distruggendo i nemici veri dell'uomo che sono la cattiveria, la solitudine, la divisione.

Gesù sul monte promette di rimanere per sempre accanto ai suoi amici nella loro missione di immersione del mondo nel suo amore. L'ascensione di Gesù in cielo, che celebriamo in questo giorno, non è la separazione del Signore dai suoi discepoli, ma è esattamente il contrario. Il cielo nel Vangelo non è quello spazio profondo del cosmo dove Dio sembra sparito e irraggiungibile. Quel cielo è dentro di noi, dentro lo spazio del cuore umano. È lì che Gesù risorto entra per rimanere definitivamente superando i confini della storia. Gesù con la resurrezione rimane con noi sempre, e ci invita ad ascoltarlo nel cuore.

Viviamo in un mondo che ha sviluppato enormi possibilità di comunicazione, con strumenti davvero strabilianti e impensabili solo pochi anni fa. Ma questo non deve illuderci che questi mezzi di comunicazione ci rendo più attenti alla voce dello Spirito di Dio, che per parlare al cuore non usa nessuna tecnologia esterna, ma è accessibile a tutti in ogni momento, qualsiasi siano le nostre capacità e mezzi.

Ancora una volta il Vangelo ci ricorda che proprio amando, il nostro udito spirituale diventa sempre più capace di sentire quel messaggio di Gesù che da quel giorno sul monte in Galilea non ha mai smesso di dire a me e a ogni uomo: "... fidati di me, io sarò con te... sempre".

Vieni

Santo Spirito

Questa antica invocazione allo Spirito Santo la possiamo recitare da soli e in famiglia ogni giorno in preparazione alla Pentecoste...



Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

ORARIO estivo fino al 30 ottobre 2023

Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 19.00

DOMENICA e festivi alle 9, alle 11 e alle 19.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30